

le accuse, per recare al popolo napoletano il contributo della Rappresentanza nazionale in opere che valgano a svolgere le sue grandi virtù, a lenire le sue grandi sofferenze. (*Vive approvazioni — Applausi*).

PRESIDENTE. L'onorevole Battelli ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BATTELLI. Permettetemi di dire una breve parola semplice e temperata.

L'onorevole presidente del Consiglio, nel partecipare le notizie dei fatti avvenuti in Romagna, non ci ha neppure detto ciò che i giornali riferivano e non ci ha dato quelle spiegazioni che noi attendevamo con tutto l'animo e con tutto il cuore, se per esempio il nostro amato collega deputato di Forlì sia stato veramente o no ferito...

SALANDRA, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non è vero affatto! Non l'ho detto prima, perchè nessuno me lo ha chiesto.

BATTELLI. Dalle sue parole si è potuto leggere fra le righe che veramente la Romagna è in fiamme, ma difficilmente si potrà ottenere la calma, come l'onorevole presidente del Consiglio crede, col mandare là un corpo di diecimila uomini!

No, onorevole presidente del Consiglio. La Romagna non si è sollevata per un coordinato concerto organizzato, si è sollevata come un popolo generoso, forse per altre ragioni più gravi, onorevole Salandra, perchè in tutta la Romagna, come in tutto il resto d'Italia, il disagio si fa sentire sempre più forte, perchè i lavori pubblici mancano, e in molte parti sono sospesi, perchè i servizi pubblici camminano a rovescio e i cittadini non possono più lottare con le necessità della vita.

Voi dunque, onorevole Salandra, avete involontariamente pronunziata una accusa ingiustificata dicendo che quei fatti sono dovuti a concerti presi: sono dovuti a gran parte del popolo non per malvagità, ma perchè il malcontento serpeggia in quella nobile regione. Ella farà opera sana, mentre il Gabinetto concentra i suoi sforzi per i provvedimenti finanziari, se presenterà al paese una proposta concreta di un ordinato programma di lavori da eseguirsi colà.

In questo modo potrà pacificare la Romagna, più che mandandovi diecimila uomini. (*Approvazioni all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Queste interrogazioni sui fatti avvenuti a Napoli e in Romagna sono così esaurite.

Le altre interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle per le quali si chiede la risposta scritta.

#### Interpellanze e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze e di una mozione, presentate oggi.

BIGNAMI, *segretario, legge*:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri delle finanze e dell'interno, sui metodi tenuti dal prefetto di Potenza nella concessione dell'esattoria delle imposte di Melfi alla ditta Scaramella-Manetti.

« Altobelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri dei lavori pubblici, di agricoltura, industria e commercio ed il presidente del Consiglio, per sapere quando finalmente e con quali mezzi, dopo diciassette anni di legislazione speciale in Sardegna, intenda il Governo procedere alla correzione idraulica dei fiumi Tirso e Rio di Mogoro e alla bonificazione delle paludi nel Campidano di Oristano; se pensi fin d'ora, e come, a integrare la legge 11 luglio 1913, n. 985, con nuovi e più efficaci provvedimenti atti a meglio assicurare e affrettare la irrigazione agraria nel detto Campidano, con una maggiore e più sicura garanzia di difesa a favore dei proprietari della bassa valle del Tirso contro i pericoli e i danni delle inondazioni e delle espropriazioni dei loro terreni, e fornendo ad essi, riuniti in Consorzio, fra le altre cose, i facili e pronti mezzi finanziari occorrenti per far fronte alle gravi spese di sistemazione, a loro carico, delle zone irrigabili.

« Porcella ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri di agricoltura, industria e commercio e dei lavori pubblici, per sapere quali provvedimenti intendano adottare per rendere più efficace ed integratrice l'opera dell'Istituto Vittorio Emanuele III in Calabria, sia nei rapporti del Credito agrario per ottenere un effettivo e sicuro miglioramento agricolo e dare maggiore sviluppo alla costruzione delle case coloniche, sia nei rapporti della Sezione temporanea per i mutui di favore per le popolazioni che da anni chiedono ed aspettano la costruzione delle case e degli abitati.

« Lombardi ».